

A. C.

Ho tardato qualche giorno a rispondere al gradito V. foglio 6.
cor. 2. luglio per aver dovuto attendere il ritorno del nostro Direttore,
il quale, essendosi mostrato poco propenso ad appoggiare la nota
domanda per l'assistentato stabile, io non volli avvischiare d'innol-
trarne il rapporto. Ora però egli si spiega più esplicitamente
in proposito, e dissennò, che egli non poteva appoggiare una
simile domanda attesa che della savetta in opposizione al
Regolamento generale, e che, al più, lo avrebbe trasmesso
alla Superiorità come solo mezzo d'insio, ed al più al più
avrebbe non contraddetti i giusti motivi della mia inclin-
ta. Con che io rimango peranco indeciso se debba o
no presentarlo alla Direzione medesima... Sentirò volentier-
vi se Voi lo abbiate già trasmesso o no.

Circa il Progetto del Giornale di Botanica io approvo quanto
avete così determinato. Trasmettere, che abbiate le carte in fra-
renze, lasciate che se la sbrighino i Toscanelli!

Sebbene io abbia già determinato d'intervenire il
viaggio di Germania nel p.° Autunno, rimango tuttavia in-
deiso, circa la via che dovrò seguire nell'andata e nel
ritorno. Pel tempo da impiegarsi, questo non potrà es-
sere

seve certamente minore di tre mesi, avendo intenzione di presentarsi
in esame ponderato gli esordi dei laboriosi botanici all'emanazione
mi troverei peraltro assai volentieri con Voi in Vienna, epperò
piatevi dire con precisione quando potreste essere colà.

Presentate i miei ossequi ai Prof.^{vi} Hayden, Menghini, Santini, e

assolutami con ogni sentimento di stima, pel

Pavia li 19. luglio 1843.

V. Affez. amico
G. Novetti

D. S. Come venne sentita la nomina

del vostro Corneliani a Clinico

della vostra Università? ... Detto

mi anche qualcosa dello stato di

salute del V. Clinico Chirurgico

Signoroni?

Al Chiarissimo Signore
Il Sig. Dottore Roberto De Visiani
Professore di Botanica etc.
Padova

